



Passeggiata con vedute meravigliose dell'Alto Lario, in prevalenza su sentieri e mulattiere selciate che attraversano alcuni nuclei che hanno conservato in gran parte la loro struttura urbanistica originaria.

ITINERARIO: Domaso - Arbosto - Aurogna - Gera Lario

DURATA TOTALE ORE: 2.15

DISLIVELLO: 220 m

DIFFICOLTÀ: alcune brevi salite

SEGNAVIA: quasi assente

COLLEGAMENTI: per Domaso in autobus C10 oppure in battello o aliscafo,
Ritorno da Gera Lario in autobus C10



PERCORSO: dalla fermata del bus a **Domaso** in piazza Ghislanzoni, si attraversa la statale e si segue l'indicazione per la chiesa di S. Bartolomeo percorrendo la Via Regina; per chi proviene dall'imbarcadero procedere per circa 50 metri verso nord per giungere alla fermata dell'autobus. Dopo circa 200 metri si raggiunge la chiesa che fu ricostruita nel XVIII sec., la si supera per poi seguire l'indicazione per Gaggio. Dopo 50 metri, alla biforcazione, si imbecca la stradina a destra che porta a un ponte in pietra sul fiume Livo. Dopo il ponte si risale a sinistra la gradinata acciottolata che passa davanti al piccolo oratorio di San Silvestro (con bell'affresco in facciata), si tiene la sinistra continuando la salita per poi sbucare su un tornante della strada provinciale, da cui si segue l'indicazione per il Santuario della Madonna della Neve.

La mulattiera passa davanti alla chiesa del 1630, quindi sotto un porticato, fra la parete rocciosa e quella della chiesa. Si sale in mezzo ai vigneti, si attraversa la strada per prendere sulla destra la gradinata in salita, per poi attraversare un ponticello a destra.

Si giunge ad **Arbosto** (alt. 354 m) vicino alla chiesa barocca di San Salvatore, dove, dal lato opposto della strada, s'imbocca Via Arbosto che attraversa il paese.

In fondo al paese, raggiunta la strada, si prosegue a destra per ca. cento metri per poi girare a sinistra in direzione di Caino (cartello). Si continua in ripida salita e, all'altezza di una cappelletta, si prosegue a sinistra. Il sentiero (per un piccolo tratto invaso dai rovi) sbuca su una carrabile e la si segue a destra.

Dopo un breve tratto nel bosco si esce in mezzo ai prati con ampia vista sull'alto lago e sulle foci dei fiumi Mera e Adda.

Si rientra nel bosco di castagni



Chiesa di S. Maria delle Grazie a Trezzone

passando per alcuni ruderi. Si oltrepassa il ponticello sulla Valle Vercana, confine tra i Comuni di Vercana e Trezzone. Risalita la valle si esce sui prati di **Aurogna** (alt 420 m) dove si prosegue per una decina di metri per prendere il sentiero sulla sinistra che porta a un lavatoio. Si oltrepassa il ponticello sulla Val Vegia per entrare nell'antico nucleo. Si attraversa il paese per trovarsi di fronte al numero civico 7 (con bell'affresco di Madonna), da qui si volta a destra e dal vicolo che fa angolo con il numero civico 5 si esce da Aurogna. Raggiunta la carrabile si prosegue a destra per ca. 20 metri per poi scendere lungo la scalinata a sinistra oltrepassando una cappelletta.



Si prosegue a sinistra in mezzo a prati e vigneti, già in vista della chiesa Parrocchiale di Trezzone dedicata alla Madonna delle Grazie. Poco oltre la chiesa si giunge sulla strada asfaltata e si procede per circa 100 metri per poi prendere il sottopassaggio sulla sinistra che conduce alla vecchia mulattiera.

Sempre tenendo la sinistra si incontra di nuovo la strada sino ad arrivare alla chiesa di San Vincenzo (del XV secolo) a **Gera Lario** dove, superando il ponte sul torrente S.Vincenzo, vi è la fermata dell'autobus.

